

Banco Benefico: 69ª edizione



- Siamo giunti ormai alla 69ª edizione del tanto atteso BANCO BENEFICO, oggetti di vario genere pervenuti grazie al sostegno di amici e benefattori vengono messi in vendita con lo scopo di sopperire alle esigenze quotidiane dei nostri ospiti disabili e anziani e migliorare la loro qualità di vita.
- Anche quest'anno molti volontari hanno offerto il loro tempo, tanto impegno e dedizione per preparare al meglio la propria zona di vendita, quasi "facendo a gara" per realizzare l'allestimento migliore!
- Al Banco Benefico c'è di tutto: è un mercato dove chiunque può trovare quello che serve per soddisfare le proprie esigenze e per coltivare le proprie passioni: abbigliamento, scarpe, borse, quadri, oggetti preziosi, mobili, strumenti musicali, articoli di elettronica, orologi, giochi per bambini, libri, numismatica e tanto altro ancora!
- È importante sapere che sia i beni preziosi che quelli di ordinaria utilità racchiudono in sé un grande valore perché sono stati donati con amore e vero spirito di carità da persone amiche e generose, sono stati selezionati e accuratamente ricondizionati dai nostri volontari e il ricavato ottenuto sarà interamente destinato alle cure di tutte le persone bisognose accolte al Piccolo Cottolengo.
- Attraverso ottimi acquisti è quindi possibile compiere una bella opera di carità, somma di tutte le virtù, portando giovamento a se stessi e a chi ha bisogno di aiuto.
- Vi aspettiamo numerosi per contribuire a questa importante iniziativa!



69° Banco Benefico
dal 18 novembre
al 2 dicembre 2017

dal lunedì al venerdì: ore 15 - 18,30
sabato e domenica: ore 10 - 18,30

Antiquariato * Mobili * Pizzi
Ricami a mano * Tende * Abbigliamento
Biancheria * Libri * Scarpe * Borse
Bigiotteria * Oggettistica * Dischi
Francobolli * Tappeti * Cappelli
Monete * Bottoni * Giocattoli
Abiti da sposa * Casalinghi

PICCOLO COTTOLENGO
di Don Orione

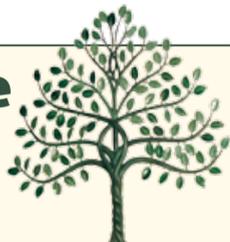
Viale Caterina da Forlì, 19 - 20146 MILANO - tel. 02.42.941
www.donorionemilano.it * stampa@donorionemilano.it



Formula per testamento
Io sottoscritto/a....., nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, annullo ogni mio testamento precedente. Dei beni di cui risultassi proprietario all'epoca della mia morte, nonché di ogni mio diritto maturato a mio favore, dispongo come segue: "lascio i beni mobili e/o immobili, che a me fossero pervenuti da diritti o successioni (se possibile descriverli) all'Ente PROVINCIA RELIGIOSA SAN MARZIANO DI DON ORIONE, PER IL PICCOLO COTTOLENGO MILANESE, affinché siano destinati agli scopi perseguiti dall'Ente in Milano, particolarmente per l'esercizio del culto, per la formazione del clero e dei religiosi, per l'educazione cristiana, per scopi missionari e di assistenza e beneficenza".
Luogo, data e firma

Avete qualche esperienza significativa da raccontare e volete scriverci? L'indirizzo è:
Piccolo Cottolengo Don Orione - Ufficio Stampa
V.le Caterina da Forlì 19 - 20146 MILANO
e-mail: stampa@donorionemilano.it
Compatibilmente con lo spazio disponibile, pubblicheremo gli scritti più interessanti.

Vuoi sostenere il Piccolo Cottolengo?



Eccoti i riferimenti:
Conto Corrente Postale: 242271
Conto Corrente Bancario: IBAN
IT03 A 05584 01627 000000014515
Ricordati di inserire nella causale il tuo nome cognome e indirizzo!



PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE

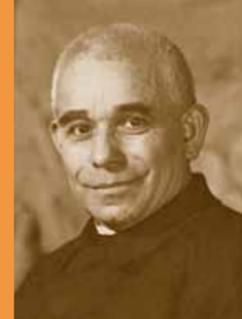
Don ORIONE

FOGLIETTO MENSILE DEL PICCOLO COTTOLENGO DI MILANO

Piccolo Cottolengo Milanese di Don Orione - Viale Caterina da Forlì, 19 - 20146 Milano - Tel. 02/42.94.1
www.donorionemilano.it stampa@donorionemilano.it

Autorizzazione Tribunale di Milano del 16 luglio 1953 - n. 3121 Direttore responsabile: Don Ugo DEI CAS - Realizzazione e stampa: Editrice VELAR, Gorle (BG)
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CDM BG

Anno LI - N. 8 Novembre 2017 - Spedito nel mese di ottobre 2017



L'amore! Ma cos'è?

"L'amore! Ma cos'è?". È il titolo di un opuscolo che ricordo di aver letto in gioventù, tanti anni fa. Era corredato da una serie di simpatiche vignette che ne facilitavano la lettura. Non è diventato un best seller, anche se a me era piaciuto molto per il modo un po' ironico con cui smascherava il falso amore. Non ricordo neppure il nome dell'autore che con questo simpatico stratagemma riusciva a delineare i tratti dell'amore autentico. Naturalmente il libro non è più presente nella mia biblioteca personale e neppure nei magazzini delle librerie. Tuttavia il tema è ancora attualissimo: **cos'è l'amore?**

Non c'è parola più bella e, allo stesso tempo, più inflazionata.

La si usa per indicare gli affetti più profondi e sacri, come quello dei genitori per i figli e viceversa. O quello tra una coppia di innamorati, fidanzati o sposi che siano.

Ma si parla anche di amore per la lettura, per la musica, per la natura, per gli animali, per i cani, i gatti... un po' meno per i topi e le zanzare!

Non esiste neppure un termine più "manipolato" e "snaturato" nel suo significato.

Se ne fa uso persino per definire un rapporto intimo a pagamento, o la relazione occasionale di una notte. E qui l'equivoco diventa davvero atroce. Ci si avvale di un vocabolo così nobile per indicare un piacere puramente fisiologico, mercenario, senza alcuna valenza sentimentale.

Povera parola "amore"! Come l'abbiamo sfigurata. Eppure l'amore, quello vero, resta l'esperienza più decisiva della vita. Da esso dipende la nostra realizzazione umana o il nostro fallimento. Giovanni Paolo II aveva espresso in modo mirabile questo concetto: **"Siamo stati creati per amore e ci realizziamo pienamente solo nell'amare e nell'essere amati"**. È in gioco la nostra felicità. Non sono i miti fuorvianti della nostra epoca a produrla: il denaro, il potere, il successo. E neppure il piacere che soddisfa per un attimo ma poi svanisce, lasciando un angosciante senso di vuoto.

Solo l'amore porta alla felicità. Ma allora torniamo alla questione iniziale: **l'amore, cos'è?**
In sostanza amare comporta una scelta radicale: quella di de-centrare la propria vita da se stessi per ri-centrarla sugli altri. È ben altro che un semplice sentimento,



sottoposto agli alti e bassi della nostra emozionalità.

Al Piccolo Cottolengo abbiamo scelto un maestro che ci insegna l'arte di amare. È Papa Francesco che, mese dopo mese, ci accompagna nel faticoso cammino di apprendimento.

Ecco alcune perle del suo insegnamento:

- Per amare gli altri occorre prima amare se stessi. Chi è incapace ad amare se stesso incontra difficoltà ad amare gli altri.

- Amare significa rendersi amabili: imparare ad ascoltare, a parlare e in certi

momenti a tacere.

- Chi ama evita di parlare troppo di se stesso, poiché è centrato sugli altri.
- L'amore sa comprendere le debolezze altrui e cerca delle scuse per giustificare l'altra persona.
- Il vero amore apprezza il successo degli altri e si libera dal sapore amaro dell'invidia.

Questi ed altri simili atteggiamenti connotano l'amore vero, quello che dà felicità, per intenderci! Per vedere se è vero, basta provare.

Il Direttore Don Pierangelo Ondei

Invito

Sabato 9 dicembre 2017

alle ore 16, presso la Sala Don Sterpi

DON DORINO ZORDAN

Vicario Poste Vaticane

sarà con noi per il consueto Raduno Amici.

Seguirà la S. Messa

nella Cappella del Piccolo Cottolengo.

VI ASPETTIAMO!

LA CARITÀ RIPONE LA SUA FELICITÀ NEL POTER FARE OGNI BENE AGLI ALTRI

San Luigi Orione

La grazia di Maria

Anche quest'anno, grazie all'Oftal e tante persone care e amiche, dieci ospiti del Piccolo Cottolengo Milanese hanno potuto prendere parte al pellegrinaggio diretto a Lourdes tra il 12 e il 18 ottobre. Questo viaggio è sicuramente uno degli appuntamenti più attesi e desiderati e viene vissuto come una splendida occasione per immergersi in una dimensione spirituale

sempre nuova, che fa riscoprire la dolcezza dell'amore materno di Maria, sempre pronta ad accogliere e ad abbracciare i suoi figlioli, specialmente i più deboli. Rosaria, Graziella, Piera, Margherita, Rosina, Marilena, Rosa, Sergio, Bernardina e Nadia hanno avuto questo privilegio e l'emozione ha acceso i loro volti sin dal momento della partenza.

Il viaggio in treno è stato sicuramente lungo e per certi aspetti faticoso ma uniti da una grande amicizia e con la forza della preghiera, le difficoltà sembrano essere più leggere e qualsiasi ostacolo diventa affrontabile. Prepararsi per la suggestiva processione con i flambeaux, per la Via Crucis, le SS. Messe, i SS. Rosari presso la grotta e il bagno in piscina è sicuramente un'impresa impegnativa per i nostri ospiti ma con la grazia di Maria tutto è possibile!

La volontà di sostenersi con semplicità che si percepisce lungo tutto il viaggio e che accompagna i pellegrini fino alla grotta di Massabielle, luogo dell'apparizione, è sicuramente una grande prova di amore verso il prossimo, e quindi, della presenza di Dio. All'Oftal e a tutti coloro che hanno in qualche modo sostenuto l'iniziativa permettendo ai nostri ospiti di vivere questa forte esperienza di fede rivolgiamo i nostri più sinceri e sentiti ringraziamenti!

Maria e Sr. Lidian



Pomeriggio in musica...

Sabato 30 settembre, il gruppo musicale "Amici della musica" è venuto ad allietare il pomeriggio al Piccolo Cottolengo con uno spettacolo di karaoke.

Da subito i nostri amici musicisti sono entrati in sintonia con le ospiti coinvolgendole nelle loro canzoni preferite.

La scaletta musicale, di grande varietà, contemplava prevalentemente i grandi classici della musica leggera italiana, che sono le canzoni più apprezzate e più ascoltate al Don Orione, ma sono state proposte anche canzoni moderne che non tutti conoscevano.

Il gruppo, che comprendeva in tutto nove persone tra cantanti e

musicisti, ha riservato nel finale anche uno spazio per una serenata con la fisarmonica dal vivo che ha suscitato davvero grandi emozioni!

La visita del gruppo "Amici della musica" non è una novità al Piccolo Cottolengo, più volte abbiamo avuto l'occasione di gustarci un bel pomeriggio insieme loro! Colghiamo quindi l'occasione per ringraziarli per l'amicizia dimostrata ricordando loro che la porta del Piccolo Cottolengo è sempre aperta per chi porta musica, allegria e tanto bene!

Antonio Educatore RDS



Don Orione abbraccia tutto il mondo

Vestiti colorati, musica etnica, profumi esotici, cibi piccanti e gustosi: questi gli ingredienti necessari per un pranzo multietnico ben riuscito! Questo incontro tra diverse culture è stata un'occasione per stare tutti insieme e gustarci un buon pranzo nel salone del Don Masiero, con le nostre operatrici che hanno preparato dei piatti tradizionali

sia dolci che salati e le musiche congolesi sono state il nostro sottofondo musicale. Gli educatori hanno procurato una cartina geografica del mondo con attaccate bandierine di tutte le nazionalità presenti nei nostri nuclei. Inoltre hanno partecipato alcune volontarie e numerosi nostri ospiti con le loro famiglie, curiosi e felicissimi di

gustare e assaggiare i piatti che preferivano; si sono divertiti soprattutto quando le nostre operatrici hanno sfilato indossando costumi caratteristici del loro paese e danzando sulle note di musica peruviana e dell'Eritrea. Si è respirato un bel clima familiare, di spensieratezza che ci ha permesso di goderci momenti felici tutti insieme e sentirci parte della grande famiglia di Don Luigi Orione.



Gloria e tutto il nucleo Don Masiero